

Settimana corta. Di Sabatino condivide la proposta del sindaco Brucchi e rilancia sugli istituti superiori

La proposta del sindaco di Teramo, Maurizio Brucchi, di istituire la settimana corta per le scuole primarie viene condivisa dal presidente Renzo Di Sabatino che intende sottoporla anche ai dirigenti scolastici delle scuole superiori.

“Piuttosto che tagliare servizi e fondi, condizione necessaria visto che con i Comuni condividiamo una stagione di totale contrazione della spesa pubblica, ripensiamo i modelli organizzativi. La settimana corta ha molti vantaggi e credo piaccia anche ai studenti - sostiene - del resto è la formula più diffusa nel resto d’Europa ed è stata introdotta anche in molte altre realtà italiane”.

Il primo risultato tangibile, in materia di tagli alla spesa, si avrebbe sui costi delle utenze (riscaldamento, acqua, luce) e di pulizia dei locali. “Naturalmente noi ragioniamo dal punto di vista dell’ente amministratore di servizi e immobili ma credo ci siano spazi per un confronto con il mondo della scuola. Apriremo un tavolo con le dirigenze e l’Ufficio scolastico provinciale al quale mi farebbe piacere partecipassero anche le rappresentanze degli studenti”.

Teramo 24 aprile 2015